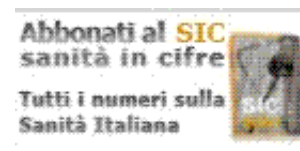




Sanità news



Prima Pagina

AUMENTATA DEL 50% LA SOPRAVVIVENZA DOPO IL TRAPIANTO DI POLMONE

A Bologna i massimi esperti della chirurgia toracica

A 5 anni dall'intervento, la sopravvivenza dei pazienti che hanno subito un trapianto di polmone è raddoppiata. Un risultato giudicato molto positivo se si considera l'importanza dell'intervento chirurgico e la serietà delle patologie per le quali viene praticato. E' quanto emerge dal 16° Congresso di chirurgia toracica della Società Europea di Chirurgia toracica (European Society of Thoracic Surgeons) che si è aperto ieri a Bologna e che proseguirà fino a mercoledì'. Molto attesi gli interventi del professor Griffith Pearson di Toronto (Canada), considerato il padre della trapiantologia polmonare, e del professor Alexander Patterson di San Louis (USA), che ha dato un grande impulso alla trapiantologia polmonare con studi di base e clinici. Il congresso è un'occasione per fare il punto, a livello mondiale, sulle conoscenze, le tecniche e le conquiste della chirurgia toracica, non soltanto per quanto riguarda il trapianto di polmone, ma anche sui trattamenti chirurgici di tutte le patologie toraciche, investendo gli aspetti epidemiologici, la biologia studiata con le più avanzate tecniche diagnostiche, radiologiche e le tecniche endoscopiche, le nuove tecniche per la terapia chirurgica delle neoplasie polmonari ed i risultati acquisiti con le terapie chirurgiche e multidisciplinari. Grande attenzione è riservata anche alle patologie dell'esofago ed in particolare alle nuove tecniche di chirurgia miniinvasiva per il trattamento dell'ernia iatale, del reflusso gastro-esofageo e dei tumori dell'esofago. "L'organizzazione a Bologna di questo Congresso di assoluto rilievo mondiale - ha dichiarato il professor Sandro Mattioli, direttore dell'Unità Operativa di Chirurgia Esofago-Polmonare dell'Università di Bologna con sede al Villa Maria Cecilia Hospital di Cotignola di Ravenna - costituisce un grande riconoscimento dell'ottimo livello della chirurgia toracica italiana nella pratica clinica, nella ricerca scientifica e quindi nell'innovazione". Il programma del congresso è molto vasto e verte essenzialmente sulle nuove ricerche in tema di patologia toracica sviluppate e giunte alla fase di presentazione dei dati. Sono state selezionate 193 (104 presentazioni orali + 89 poster) comunicazioni su oltre 450 prese in considerazione. Poiché la European Society of Thoracic Surgeons è riconosciuta come una delle più autorevoli società scientifiche mondiali nel campo della chirurgia toracica, il processo di selezione è stato molto rigoroso ed ha coinvolto circa 100 revisori scelti tra i maggiori esperti internazionali in ricerca multidisciplinare, clinica di base, malattie benigne e maligne del polmone, sul trapianto di polmone, sulle malattie dell'esofago, del mediastino e della parete toracica. Anche in questa edizione del congresso europeo, la ricerca italiana ha avuto un importante riconoscimento per la qualità ed il numero delle ricerche selezionate per la presentazione.

[Torna al giornale...](#)



[SanitaNews.it](http://www.sanitanews.it)